

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00098034
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	caminetto
--------------------	-----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Figline e Incisa Valdarno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XV-XVI
---------------	--------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1480
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1530
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
-------------------------	-------------------------

### MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	215

MISL - Larghezza	225
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'apertura è sormontata da una cornice scanalata in aggetto. La fascia sottostante è spartita da triglifi e metope scolpite a bassorilievo con corazze, scudi e cimieri.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Salviati
STMP - Posizione	sulla fascia scolpita, al centro
STMD - Descrizione	Bandato, doppiomerlato d'argento e di rosso.
NSC - Notizie storico-critiche	Al centro della fascia scolpita figura lo stemma dei Salviati, cui la villa fu portata in dote da Lucrezia Serristori nel 1481. A quell'epoca o ad un momento di poco posteriore è probabile risalga la ristrutturazione rinascimentale della villa, di cui l'assetto del cortile conserva la testimonianza più evidente. Un'attribuzione al maturo Rinascimento ben si addice d'altronde al classicismo che caratterizza la struttura e la decorazione del caminetto.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 271040
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Sisi, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci, Antonio

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2010**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Caldini R.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2022**AGGN - Nome** Porcelluzzi, Salvatore**AGGR - Referente  
scientifico** Giometti, Cristiano**AGGF - Funzionario  
responsabile** Floridia, Anna